

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Lettera aperta ai media: "I nostri cari archiviati come fascicoli, chiediamo aiuto"

La mamma di Fabrizio: "Ritroviamo gli scomparsi"

L'appello di Caterina Catalano: "Serve una straordinaria campagna"

MATTEO BORRELLI

ASSISI - Una "straordinaria campagna" per ritrovare le tante persone scomparse, con storie, foto, appelli: è quanto chiede - in una lettera aperta ai direttori dei giornali - Caterina Catalano, la mamma di Fabrizio, il giovane torinese scomparso a 20 anni nel luglio del 2005 da Assisi, dove si trovava per motivi di studio. "E' Natale - scrive, fra l'altro, la mamma di Fabrizio - per noi è di nuovo dolorosamente Natale, e chissà che l'animo umano sia più sensibile in questo tempo ad accoglierli! E' l'unico strumento che abbiamo per rendere visibile l'immagine del mio Fabrizio, dei tanti Fabrizi dimenticati dall'opinione pubblica". "Oltre alla trasmissione Chi l'ha visto? - prosegue la lettera - non ci sono altri appigli per le tante persone che si trovano nelle nostre condizioni. Non esiste alternativa efficace sul piano istituzionale: dov'è la banca dei dati e del dna che aspettiamo da anni? E' possibile che, riguardo a questo, in Parlamento non si trovi il tempo per discutere il disegno di legge 1079? E' possibile che non si riesca mai a completare la ricerca negli obitori, nei monasteri, nelle sedi delle sette? Non è pensabile che quei 23.567 esseri umani, scomparsi dal 1974 a oggi, si siano eclissati, vaporizzati, dissolti!".

Questo l'appello "mediatico" della mamma di Fabrizio, che poi prosegue indirizzando parole direttamente ai direttori, "Caro direttore, caro giornale e redazione - così comincia l'appello di Caterina Catalano - mio figlio Fabrizio è scomparso ad Assisi a luglio del 2005. Scomparso! L'eco di questa parola rimbomba nella mia mente. Un'attesa silenziosa e devastante, che dura da troppo tempo".

"Qualcuno - prosegue - deve averlo visto. Qualcuno deve averlo accolto. Qualcuno sa. Ma purtroppo, più il tempo passa e più l'aspetto di Fabrizio si modifica, rendendone sempre più difficile il riconoscimento. Della scomparsa

di una persona comune si parla nell'immediato, poi cala il sipario e il fascicolo viene archiviato. Come se noi non meritassimo attenzione".

"Ma cancellarne la memoria -

continua la lettera - per noi è come se i nostri cari fossero cancellati due volte, scomparsi due volte, uccisi due volte! Potremmo almeno elaborarne il lutto, celebrare un funerale, avere una sepol-

tura su cui piangere. E il tempo non lenisce la nostra ferita, ma al contrario il nostro dolore aumenta".

"A noi - afferma ancora la mamma di Fabrizio - non resta che la

speranza che attraverso un vostro articolo il nostro grido di aiuto giunga tra i mille auguri a chi sa, a chi può confortarci ed aiutarci, e la speranza che giungano i nostri auguri a Fabrizio".



Fabrizio Catalano è stato avvistato per l'ultima volta lungo un sentiero sul monte Subasio. Nel riquadro la mamma di Fabrizio, Caterina Catalano.

Bloccato all'uscita di un albergo dopo aver rubato soldi e cellulari

ASSISI - E' stato fermato con l'accusa di furto un cinquantenne romano che ieri pomeriggio si è introdotto in un albergo di Santa Maria degli Angeli per saccheggiare gli spogliatoi del personale. La presenza sospetta dell'uomo era stata notata dagli stessi lavoratori dell'hotel, che lo avevano trovato a rovistare tra borse e cappotti prima di cacciarlo dalla struttura. Poi una breve ricognizione e la scoperta della mancanza, tra gli effetti personali dei dipendenti, di un cellulare e di 50 euro. Subito è scattata la segnalazione al commissariato di polizia, mentre alcuni dei dipendenti sono riusciti a bloccare l'uomo poco fuori dall'albergo e trovarlo con la refurtiva addosso.

MONTE SUBASIO

La struttura sul fiume Tescio riqualficata dall'ente Parco

Restaurato il "Ponte dei Galli", esempio storico di viabilità alternativa

ASSISI - Restaurato e consegnato alla comunità il Ponte dei Galli, "storico" esempio di viabilità alternativa locale che ha preceduto l'avvento delle strade costruite dai Romani. Alla presenza del presidente del Parco del Monte Subasio, della Comunità Montana Monte Subasio e del sindaco di Assisi è stato infatti inaugurato il Ponte dei Galli (o Ponte del Molinaccio, nella foto) dopo le operazioni di restauro e consolidamento realizzate dal Parco del Monte Subasio con un finanziamento dell'Accordo di programma quadro tra Ministero dell'Ambiente e Regione Umbria sui parchi e sulle aree protette regionali.

L'intervento è stato progettato da Oikos Progetti di Foligno e i lavori sono stati eseguiti dalla ditta Sensi Leonello di Assisi. Tutti i partecipanti sono stati concordi nell'apprezzare la qualità tecnica e stilistica di quanto realizzato. In precedenza il Parco era intervenuto nel restauro e nel consolidamento di Ponte Marchetto sulla base di un progetto dello Studio Marcucci e Associati di Assisi. "Era

BASTIA

Rifondazione "esce" dalla coalizione: "Nel Pd c'è una guerra tra bande"

MASSIMILIANO CAMILLETI

BASTIA UMBRA - Rifondazione comunista giudica grave la situazione che si è venuta a creare nel centrosinistra in vista delle amministrative: "Una fase di stallo che deriva essenzialmente dalle divisioni all'interno del partito democratico e dalla "guerra tra bande" in corso fin dal momento della sua costituzione". "Alle primarie per la scelta del candidato a sindaco del centrosinistra - dichiarano i membri della segreteria di Prc di Bastia Amelia Rossi, Angelo Arcangeli e Marcello Masci - avremmo preferito l'individuazione di una figura condivisa da tutti i partiti. Ora invece il Pd annuncia le primarie e le definisce di coalizione. Le primarie fatte al solo scopo di "contarsi" e dirimere i conflitti interni non ci interessano. Vogliamo contrastare la destra e dare alla nostra comunità un governo democratico e di sinistra e non accettiamo diktat su primarie o rispetto ad accordi privi della necessaria coerenza politica e programmatica. Pertanto in questa ci ritiriamo dal tavolo di centrosinistra. Questo - proseguono i rappresentanti di Rifondazione - non significa che rimarremo passivamente a guardare. Al contrario invitiamo le forse politiche che condividono la nostra analisi a lavorare insieme per organizzare a fine gennaio una Conferenza, per iniziare finalmente a parlare di programmi per Bastia.

doveroso, afferma il presidente del Parco Mariano Borgognoni, per un ente come il nostro, operare per la salvaguardia di tali manufatti perchè, se anche oggi non hanno più la valenza economica che hanno avuto in passato, continuano comunque anch'essi a costituire un elemento in grado di contribuire alla ricerca e alla riscoperta delle radici di una comunità. E anche questa rappresenta una finalità delle aree naturali protette."

"Nel frattempo, continua Mariano Borgognoni, è stato dato l'avvio agli interventi su un immobile in località Torgiovanetto che dovrà rappresentare una porta d'ingresso al Parco presso la quale i visitatori potranno essere introdotti nell'area naturale protetta con la proiezione di filmati visibili in una sala multimediale appositamente predisposta e con la distribuzione di materiale informativo." I ponti sul Tescio sono una ricchezza storico-culturale legata all'antichissima viabilità che, pare, esistesse sin dal tempo degli Etruschi.

ASSISI

CGIL ALL'ATTACCO

"Discriminatorio il bando comunale per i nuovi vigili"

ASSISI - Discriminatoria. Così la Cgil aziendale del Comune di Assisi definisce la regola contenuta nel bando di concorso per due posti di agenti di polizia municipale, redatto dall'Amministrazione del sindaco Ricci, che stabilisce come requisito di accesso un'età inferiore a 30 anni. "Non esiste alcuna normativa che stabilisca un limite massimo di età per la partecipazione al concorso e questa scelta politica del Comune di Assisi è fortemente e fortemente discriminatoria nei confronti di chi intende partecipare e che abbia un'età superiore - scrivono i rappresentanti aziendali della Cgil - metteremo a disposizione i nostri legali per chiunque sia leso da questa scelta perchè supera i trent'anni e troverà rifiutata l'ammissione al concorso. Riteniamo inoltre lesive del corpo di polizia locale le dichiarazioni fornite dall'Amministrazione che abbina l'età di chi lavora, alla sicurezza, visto che la stragrande maggioranza del personale della polizia municipale attualmente in servizio ha superato i trent'anni". Una logica che la Cgil non vede di buon occhio, tutt'altro "evidentemente questi agenti non sarebbero idonei a garantire la sicurezza, cosa per altro smentita giorno dopo giorno".

BASTIA UMBRA

Insedimento e consiglio per la Montana

BASTIA UMBRA - Si è insediata presso la sede del municipio di Bastia Umbra la nuova "Comunità montana del Subasio e dei Monti Martani" e si è svolto anche il primo consiglio. A seguito della riduzione nel numero di questi enti sul territorio regionale ed in vista di un generale riordino si sta procedendo ad una diversa suddivisione del territorio umbro. Il programma fa seguito al decreto del presidente della giunta regionale che prevedeva l'accorpamento sulla base di zone omogenee.

Il riassetto prevede la costituzione di un unico gruppo per i seguenti comuni: Bastia Umbra, Bettona, Bevagna, Campello sul Clitunno, Cannara, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Massa Martana, Novera Umbra, Montefalco, Spello Trevi, Valtopina.

Servizio
Posa in Opera
bazzurri

bazzurri
finiture per ambienti di qualità

Servizio
Chiavi in Mano
bazzurri